

ESERCIZIO PROVVISORIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 163, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA OBIETTIVI E RISORSE

LA GIUNTA DELL' UNIONE DEI COMUNI

Visto:

- l'art. 151, 1° comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000 relativo al Testo Unico degli Enti Locali, che prevede che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, con cui si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2016 e si autorizza ai sensi dell'art 163 comma 3 Dlgs 267/200 l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione;
- il D.lgs. 118 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" art 80 che prevede che le disposizioni nello stesso previste si applicano, ove non diversamente stabilito nel medesimo decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;
- l'art 163 del Dlgs 267/2000;

Rilevato che questa Unione non approverà il bilancio di previsione 2016 entro il 31 dicembre 2016 e pertanto dal 01 gennaio 2016 si troverà ad operare in esercizio provvisorio ai sensi dell'art 163 Dlgs 267/2000.

Considerato che i responsabili dei servizi, cui spetta l'espletamento di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi - ivi compresi tutti gli atti di gestione finanziaria e l'assunzione degli impegni di spesa - non possono operare in mancanza di assegnazione di risorse, obiettivi ed indirizzi, cosa che può avvenire in maniera definitiva solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto:

- necessario, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, assegnare seppure provvisoriamente, ai responsabili dei servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali ai sensi dell'articolo 169 del D.Lgs 267/2000 pur in assenza del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità funzionale dell'attività gestionale, posto che i compiti dei responsabili dei servizi non possono essere assunti dall'organo di direzione politica;
- che tale assegnazione non può che essere temporalmente limitata al periodo di esercizio provvisorio e non può che fare riferimento:
 - o alle risorse umane, strumentali, nonché agli indirizzi contenuti nel bilancio definitivamente approvato dell'esercizio finanziario 2015;
 - o alle risorse finanziarie, stanziare nel secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ovvero alle risorse nel bilancio pluriennale 2015-2017 per l'anno 2016;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra esposto di confermare, con decorrenza 1/1/2016 in attesa dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione , le risorse umane e gli obiettivi di gestione ordinari già assegnati con il PEG 2015 e le risorse finanziarie stanziare nel PEG pluriennale 2015-2017 per l'anno 2016, autorizzando i Responsabili dei servizi, nei limiti e con le modalità stabilite dall'articolo 163, comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ad effettuare gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi attivati sulla base degli obiettivi ordinari di gestione definiti per l'anno 2015;

Visto:

- l'articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, pareri resi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi a scrutinio palese

DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa e qui integralmente riportate

1. **di confermare**, con decorrenza 1/1/2016 in attesa dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione, le risorse umane e gli obiettivi di gestione ordinari già assegnati con il PEG 2015 e le risorse finanziarie stanziare nel PEG pluriennale 2015-2017 per l'anno 2016 tenuto altresì conto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'entrata a regime della gestioni associate dei servizi;
2. **di autorizzare** i Responsabili dei servizi, nei limiti e con le modalità stabilite dall'articolo 163, comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ad effettuare gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi attivati sulla base degli obiettivi ordinari di gestione definiti per l'anno 2015, mentre le assegnazioni discrezionali, straordinarie e relative a nuovi progetti, potranno essere impegnate previa autorizzazione della Giunta Unione, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dall'art 163 D.Lgs. 267/2000;
3. **di disporre** i seguenti ulteriori indirizzi ai Responsabili dei servizi, in ordine all'assunzione di impegni di spesa corrente e all'adozione di atti gestionali, pure consentiti dalla normativa vigente in misura non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente:
 - adottare comportamenti ispirati ai principi di prudenza e atti a salvaguardare la permanenza in corso d'esercizio degli equilibri di bilancio.
 - limitare l'adozione di atti d'impegno per spese correnti alla misura minima necessaria a garantire il regolare funzionamento degli uffici dell'Ente, a garantire l'espletamento delle attività istituzionali, il funzionamento dei servizi associati già avviati, a garantire e tutelare l'integrità del patrimonio dell'Ente;
 - non conferire incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza (mancando gli indirizzi del Consiglio dell'Unione);
 - non disporre a carico della competenza 2016 l'erogazione di contributi a sostegno di attività di Associazioni, fatta eccezione ai casi in cui si renda necessaria la collaborazione dell'associazione medesima per la realizzazione di attività istituzionali, svolte in via sussidiaria all'Ente, nell'interesse della comunità amministrata;
 - non attivare nuovi servizi e non disporre di nuove esternalizzazioni di servizi, salvo che ciò si renda necessario a tutela dell'Ente, e ad assicurare servizi indispensabili per la collettività;
 - possibilità di conferire incarichi di natura tecnica e di assistenza e patrocinio legale, a tutela dell'Ente;

Di dichiarare il presente atto, con separata e successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, stante la necessità di garantire la continuità delle attività dell'Ente